

CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE DI TIPO TECNICO PER IL RESTAURO

DI QUATTRO AFFRESCHI CINQUECENTESCHI

L'ISTITUTO VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA, con sede in Roma (RM), Piazza San Marco n. 49, C.F. n 96477020588, debitamente rappresentato dalla Direttrice Generale, Dott.ssa Edith Gabrielli, nata a Roma, il 27/02/1970, C.F. GBRDTH70B67H501E, in esecuzione della determina a contrarre n. 82 del 9 aprile 2024 (d'ora innanzi denominato più semplicemente "VIVE" o "Istituto");

E

FONDACO S.R.L. con sede legale in Venezia – Dorsoduro 2527, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03875370268, debitamente rappresentata dal Sig. Enrico Bressan, nato a Venezia, il 24 aprile 1965, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione, C.F. BRSNRC65D24L736G, presso la quale elegge domicilio ai fini del presente atto (d'ora innanzi anche denominata più semplicemente "Fondaco");

VISTO

- Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", che ha istituito con l'art. 33 il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile;

- il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i. recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" che ha assegnato all'Istituto il Monumento a Vittorio Emanuele II;

- il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla Dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice dell'Istituto;

PREMESSO CHE

- Il VIVE è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo; simbolo della Repubblica e dei suoi valori costituzionali, tutela, valorizza e promuove la fruizione pubblica delle proprie architetture, dei propri apparati decorativi e delle proprie collezioni, nell'ottica di una piena e moderna educazione alla cittadinanza attiva, democratica ed europea;
- fra i beni in consegna al VIVE ci sono quattro affreschi cinquecenteschi (d'ora innanzi denominati "affreschi"), collocati attualmente nei depositi di Palazzo Venezia e che necessitano di un intervento di restauro;
- Fondaco è una società di comunicazione che si propone, tra l'altro, di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale ricercando – allo scopo - investitori disposti a finanziare le operazioni di restauro, manutenzione protezione e sostegno;
- Fondaco con lettera in data 13 marzo 2024, acquisita agli atti dell'Istituto con prot. n. 604, ha comunicato al VIVE, di aver recepito la disponibilità della società Hermés Italie S.p.a., con sede legale a Milano, Via Pisoni 2, Partita IVA n.

08653190150 (d'ora innanzi denominata "Sponsor"), a supportare finanziariamente l'intervento di restauro degli affreschi per l'ammontare di € 25.000,00 (Euro venticinquemila/00), proponendo così al VIVE di accollarsi tale onere tramite finanziamento con sponsorizzazione tecnica;

- lo Sponsor con lettera del 13 marzo 2024, ha conferito mandato a Fondaco a stipulare e sottoscrivere contratto con VIVE relativamente al restauro in oggetto, conferendogli ogni potere utile o necessario a tal fine, ogni eccezione esclusa;

- il VIVE, con nota prot. n. 746 del 22 marzo 2023 ha accettato la proposta avanzata;

TENUTO CONTO CHE

- lo Sponsor ha espresso l'intenzione di realizzare i lavori direttamente a sua cura e spese, ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i., fermo restando la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori;

- il VIVE, come previsto dal predetto articolo 19, impartirà opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi;

- la proposta avanzata dallo Sponsor non presenta oneri per il VIVE.

Tutto ciò premesso e considerato, il VIVE e Fondaco, come sopra identificate,

CONVENGONO E STIPULANO

ART. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2

VIVE affida a Fondaco l'incarico di cui al predetto mandato dello Sponsor del 13

marzo 2024, ritenendo Fondaco società idonea allo scopo avendone valutata la pregressa e consolidata esperienza in tale ambito.

Fondaco s'impegna a far eseguire a cura e a spese dello Sponsor, i lavori di restauro secondo le procedure tecniche stabilite negli elaborati e documenti approvati da VIVE che si allegano al presente contratto e ne costituiscono parte integrante, e a portare a termine l'esecuzione nei tempi previsti e nelle qualità di realizzazione approvate e secondo le disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento.

ART. 3

VIVE, considerato l'interesse pubblico alla realizzazione del restauro richiamato in premessa, s'impegna a:

- dare visibilità allo Sponsor con un incontro con la stampa alla fine dei lavori di restauro;
- concedere l'utilizzo della sala didattica al piano terra di Palazzo Venezia per lo svolgimento di un corso sull'affresco per dodici ospiti dello sponsor nei giorni 29 e 30 aprile, 1, 2, 13, 14, 15 e 16 maggio 2024;
- autorizzare la realizzazione di una targa celebrativa contenente il testo dei ringraziamenti allo sponsor Hermés, espressamente menzionato, per il finanziamento dei lavori, che dovrà essere installata nelle vicinanze dell'opera.

Resta espressamente convenuto che il testo della targa e la relativa grafica, il supporto ed il materiale su cui dovrà essere redatta, nonché il relativo posizionamento dovranno essere preventivamente concordati ed approvati da VIVE ed i costi per la sua realizzazione saranno interamente a carico dello Sponsor.

VIVE consente a Fondaco, in qualità di mandatario, di associare il proprio nome al

restauro negli eventi istituzionali concordati, nonché all'interno della propria campagna di comunicazione aziendale.

Fondaco, per conto dello Sponsor, a fronte della concessione di quanto sopra elencato, s'impegna a far effettuare, coprendone il costo complessivo di € 25.000,00 oltre IVA (Euro venticinquemila/00) il progetto del restauro dei quattro affreschi cinquecenteschi strappati.

ART. 4

Fondaco si obbliga ad affidare l'esecuzione delle opere oggetto del presente atto ad un'impresa in possesso delle necessarie qualificazioni nelle relative categorie e classifiche ai sensi della disciplina in vigore, assumendosi ogni conseguente onere ed obbligo di pagamento. La Ditta incaricata, a seguito del parere positivo espresso da VIVE, è la Pantone Restauri S.r.l. unipersonale con sede legale in Piazza Inverio 47 a Roma come comunicato con lettera del 13 marzo 2024.

VIVE ha individuato come Responsabilità del procedimento la Dott.ssa Edith Gabrielli ed individuerà fra il personale i soggetti cui affidare la Direzione dei Lavori.

ART. 5

Il presente contratto avrà validità 6 (sei) mesi decorrenti dalla sua stipula ed i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il mese di ottobre 2024.

Fondaco non può modificare, sospendere o ritardare i lavori.

VIVE si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente i lavori oggetto del presente atto, sulla base delle proprie esigenze istituzionali, avendo cura di darne previa comunicazione a Fondaco.

ART. 6

A completamento dei lavori dovrà essere fornita una relazione da parte della ditta esecutrice, in cui siano riportati gli interventi eseguiti, i risultati ottenuti sui beni su cui

si è operato. La relazione sarà a carico di Fondaco che provvederà a trasmetterla a VIVE.

Il Direttore dei Lavori, nominato da VIVE, attesterà la conformità delle opere eseguite al progetto e la correttezza delle modalità esecutive.

ART. 7

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, Fondaco presenta garanzia fideiussoria di ammontare pari al 10% dell'importo dei lavori rilasciata dalla Ditta Pantone Restauri srl unipersonale, avente una durata fino a 12 (dodici) mesi successivi all'ultimazione dei lavori; Fondaco s'impegna a trasmettere copia della garanzia fideiussoria al VIVE prima dell'inizio dei lavori.

Sarà cura di Fondaco far stipulare all'impresa esecutrice, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'Art. 117 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., polizza assicurativa a copertura dei danni di esecuzione e della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, per un massimale di euro 500.000,00, secondo gli schemi previsti dal D.M. 123/2004; copia di detta polizza dovrà essere trasmessa a VIVE prima dell'inizio dei lavori.

ART. 8

Fondaco esonera espressamente VIVE da ogni e qualsiasi compartecipazione a eventuali perdite che si dovessero verificare nella realizzazione delle prestazioni oggetto della presente contratto. Fondaco inoltre esonera e comunque tiene indenne VIVE da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare a Fondaco nei confronti di terzi dall'esecuzione di tutte le attività inerenti al presente contratto.

ART. 9

VIVE fornirà la necessaria collaborazione tecnico-organizzativa e le informazioni di

profilo storico e artistico, al fine di supportare la buona esecuzione dell'intervento di restauro.

Lo Sponsor e la ditta esecutrice dell'intervento sono obbligati al rispetto della normativa in materia di tutela sicurezza e salute nei cantieri.

ART. 10

VIVE e Fondaco si danno reciprocamente atto che, oltre a quanto previsto all'art. 3 del presente contratto, in eventuali comunicazioni istituzionali riguardanti il sopraindicato intervento, VIVE s'impegna a dare adeguato risalto allo Sponsor per il ruolo svolto. Da parte sua Fondaco, in nome e per conto dello Sponsor, si obbliga a concordare precedentemente con VIVE ogni comunicazione pubblica che abbia intenzione di fare in riferimento allo stesso intervento. VIVE si riserva di mettere Fondaco in contatto con l'operatore economico incaricato del servizio di comunicazione per definire i testi di eventuali comunicati stampa.

ART. 11

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Qualsiasi modifica o integrazione della presente contratto dovrà essere concordata tra le Parti, soltanto per iscritto ed osservando le stesse formalità seguite per la stipula dello stesso.

ART. 12

In caso di inadempimento da parte di Fondaco di una o più pattuizioni contenute nella presente contratto VIVE potrà richiedere la risoluzione del contratto medesimo riservandosi ogni azione a tutela dei danni eventualmente subiti, senza che a Fondaco sia dovuto alcun indennizzo.

ART. 13

La definizione delle controversie che dovessero sorgere tra le Parti riguardanti l'interpretazione, l'esecuzione, la risoluzione e qualunque altra vicenda del presente

contratto, nessuna esclusa, sarà devoluta alla cognizione del giudice ordinario; è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART. 14

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione ed all'eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico di Fondaco.

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26-04-1986, n. 131. Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 4 contrassegni telematici sostitutivi per un importo di Euro 16,00 ciascuno sulla copia analogica del contratto stesso conservata agli atti da VIVE.

ART. 15

Per quanto non previsto dal presente contratto saranno applicabili le norme di legge vigenti.

Il presente contratto viene redatto in triplice copia.

Allegati:

- Determina a contrarre;
- Mandato a Fondaco da parte di Hermes;
- Progetto di restauro.

Roma,

Letto, approvato e sottoscritto

FONDACO S.R.L.

ISTITUTO VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

Enrico Bressan

Dott.ssa Edith Gabrielli